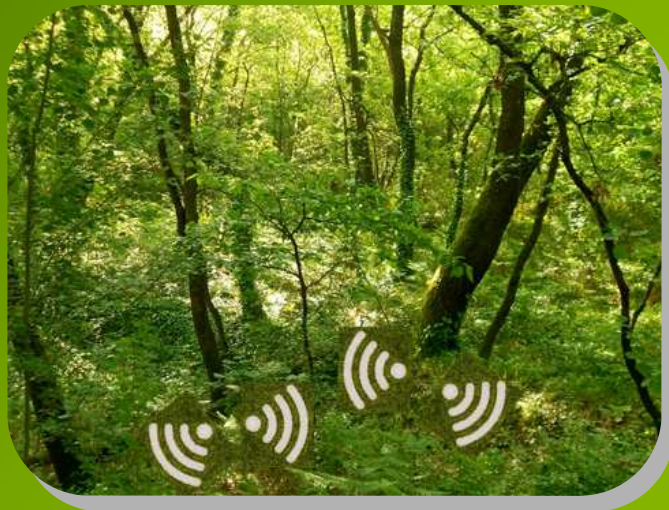




LE BUONE MANIERE NEL BOSCO

Il bosco è la **casa di molte creature**, alcune notturne che di giorno hanno bisogno di poter dormire, altre che vivono sottoterra, c'è chi sta corteggiando e chi accudisce i suoi piccoli, chi lavora sodo e chi mette via scorte per i tempi bui, chi è timido e chi non può scappare, chi è antico e chi è immensamente vasto anche se delicato.

Abitano nel bosco creature migratorie che non tornerebbero più se non lo trovassero sicuro e si ritroverebbero sperdute.



C'è chi percepisce i suoni e chi le vibrazioni, chi comunica attraverso l'olfatto e chi con ultrasuoni. C'è persino una sorta di **internet sotterraneo** – wood wide web – tanto che potremmo dire che **tutto il bosco sa del vostro arrivo ancor prima che siate entrati** e può trovarvi fastidiosi o pericolosi e chiudersi a voi, o può accettarvi con curiosità e piacere.

Entrate dunque nel bosco con la massima discrezione possibile, che i vostri passi siano leggeri, le vostre intenzioni buone – il nostro odore cambia a seconda di ciò che proviamo, e chi ha l'olfatto fine se ne accorge.

Che la vostra voce sia un sussurro e le vostre mani delicate: un pezzetto di corteccia staccato può richiedere mesi ad un albero per ripararlo.



Camminate lenti e attenti e il bosco vi avvolgerà dei suoi profumi, dei suoi colori e dei suoi suoni e vi farà stare bene. Il ricordo di essere stati per qualche momento una vera creatura del bosco vi accompagnerà sempre e varrà più di qualsiasi cosa potreste strappare o portare via.

